**RIUNIONE AIEA**

Presenti: Aiea, Isde, Avani, Cisl, Comitato per la difesa della salute nei luoghi di lavoro e del territorio,, Comitato Permanente Nania, Inertam, SGB sindacato generale di base, Pizzinato Associazione Copaco, Medicina Democratica. Isde Associziaone medici per l’ambiente.

Introduce Fulvio Aurora e fa una lista degli argomenti che verranno trattati in sede riunione:

* Fondo Vittime Amianto , la questione del fondo anche per le vittime non professionali
* Piano Nazionale Amianto ancora fermo in Conferenza Stato-Regioni, novità?
* La relazione con Inail e cosa fare rispetto al fatto che riconoscono solo l’8% degli aventi al diritto per malattie professionali
* Il 28 aprile giornata mondiale vittime amianto: quali iniziative
* Focus su azioni internazionali da parte degli spagnoli che si stanno dando da fare, per una petizione
* In Brasile primi successi per processi contro Eternit brasiliana
* Valutazione dei diversi processi in corso per amianto: tra questi il processo Eternit-bis ora alla Corte Costituzionale .Il 31 maggio dovrà decidere se è possibile fare il secondo processo.
* Necessità di rimanere in costante contatto con il mondo scientifico e giuridico per il CNA per portare avanti le nostre istanze e rafforzare la lotta
* Elezione di Salvatore Nania coordinatore del CNA,
* Azione congiunta di Md e Aiea in Sardegna contro Inail, relazionerà Murgia
* Proposta di corso di epidemiologia indirizzato a tutti gli appartenenti al CNA e corso per approfondire le materie di competenza dell’Inail in merito a rendite, malattie professionali, documentazione, riconoscimenti, iter burocratici per essere più incisivi e preparati sull’argomento e contrastare meglio le azioni scorette dell’Inal.

GIUSEPPE D’ERCOLE Cisl nazionale

**Presidente** del Comitato di Amministrazione del **Fondo Vittime** dell'**Amianto**

Fa presente che è stato inviato un documento a firma del Coordinamento delle Regioni , dell'Anci e dell'UPI al Governo di sollecito per l'approvazione del Piano nazionale amianto.

Riferisce di un documento dove si sta predisponendo un Tavolo interistituzionale che dovrebbe presiedere alla messa in opera degli interventi sull’amianto, supportato dai gruppi di lavoro tecnici ambiente salute e questione sociale, da cui però sono stati eclusi i gruppi sindacali e le associazioni dei familiari.

Secondo l’Art. 4 in cui si parla del Comitato Interministeriale nella legge del 1992, c’è scritto chiaramente che nel comitato ci devono essere anche le associaizoni e i sindacati….allora bisogna far uscire il testo dove attualmente non siamo presenti e far capire che siamo fondamentali nel tavolo.

D’ercole riferisce che i sindacati confederali nazionali unitariamente stanno promuovendo un'iniziativa in Parlamento con il coinvolgimento dei presidenti delle tre commissioni della Camera : Sanità , Ambiente e Lavoro.

Iniziativa con le organizzazioni sindacali e vittime amianto, a cui invitare i parlamentari più coinvolti, i sindaci, le rappresentanze dei territori, politici impegnati sul fronte amianto e portare all’attenzione di tutti la questione PNA e bonifiche, protocolli unificati per sorveglianza sanitaria, piani di intervento regionali per smaltimento.

Sul tema Fondo Vittime Amianto di cui D’Ercole è diventato presidente dice che il fondo dispone di risorse fisse: entano 22 milioni da parte dello stato e 7 milioni di contributi da parte delle aziende…Sostiene che la platea degli aventi diritti aumentano….chi ha diritto a ricevere indennizi del fondo aumenta ma le risorse sono fisse.

Fondo alle vittime civili la legge parla di un triennio sperimentale, fino al 2107…incremetare le risorse, prorogare i tempi per le richieste per le vittime civili.

Vanno inoltre definite le modalità per fare richiesta del fondo all’Inail in caso di malattia per esposizione ambientale.

Finanziaria: ci sono state alcune manovre poco corrette, non molto lineari…. eredi portuali, materiale rotabili, etc vittime di serie a e di serie b

Collegato ambientale: noi chiedavamo sia per cittadini che per le imprese che facevano bonifiche la possibilità di recuperare la spesa in tre anni il 65% per smaltimenti, è passato invece solo al 50% per le imprese che fanno bonifiche e recupero fiscale in tre anni, mentre per i cittadini resta il recupero a 10 anni.

Vedi esempio nuono dei bonus sul recupero di beni artistici, dove si possono defiscalizzare interventi per recuperare beni culturali in rovina.

FONDI EUROPEI

C’è una legge italiana dove si chiede che le regioni posssano accedere ai fondi strutturali europei----D’Ercole ci manderà questa legge.

Per le bonifiche sono molto importanti i rapporti con le regioni e i comuni per fargli arrivare dei fondi

Michelino chiede a D’ercole che siano accessibili i verbali del comitato di amministrazione del fondo vittime amainto…e anche per capire la posizione dell’inail.

Nania: Sicilia sono riusciti nel 2014 ad avere la Legge 10, varata nel marzo del 2014 e andavano varate le commisisioni amianto, e purtroppo non andava avanti…ma dopo le pressioni hanno costitutio la commissione amianto regionale per iniziare a fare il Piano regionale amainto…fare la mappature e autocertificazioni.

Siamo stati comunque convocati dalla Regione.

Nella legge regionale sono previste delle somme di aiuto per la bonifica dei cittadini…e anche l’autocertificazione serve per mappare e nel caso in cui il cittadino non dichiara la presenza di amianto può essere passibile di multa.. Vanno date queste informazioni ai cittadini e anche sul tema della sorveglianza sanitaria. C’è poca informazione ai cittadini sul tema smaltimento.

Convegno internazionale su amianto e ambiente a Milazzo 18-19 maggio

MICHELINO:

Resoconto processi in Lombardia:

processi vinti contro la Pirelli, il 15 luglio 2015

in ballo il processo contro la Brera

processo per la scala di milano con 8 morti

processo alfa romeo

CNA dovrebbe raccogliere tutte queste iniziative, e fare iniziative sia locali che centrali….

Michelino lancia l’uscita del libro il 28 aprile Abbiamo raccolto tutte le testimonianze dei lavoratori su questioni amianto…

L’inail non deve essere l’ente che deve accertare le malattie…conflitto di interessi.

Uscirà il libro che denuncerà tante cose. “Amianto morti del progresso”.

Per dare evidenza al CNA cosa possiamo fare? Una comunicazione più forte, presenza sui social media, un sito, un logo che ci riconsce come insieme ?

MURGIA

Oltre 600.000 esposti all’amianto, attualmente oltre 27.000 persone sono sotto sorveglianza…si tratta di trovare un protocollo omogeneo ma per i lavoratori esposti non si fa niente.

Con una sorveglianza sanitaria adeguata ci possono essere delle morti da evitare.

3000 persone che abbiamo avviato la sorveglianza saniatria, abbiamo salvato delle persone a degli adenocarcinomi polmonari che stanno ancora vivendo. Con screening adeguati si possono salvare delle persone.

Sardegna: esposti denuncia cha md e aiea hanno fatto ad Ottana.

Ad Ottana abbiamo appreso dalla conferenza dell’Inail dei dati, loro hanno detto che non c’era il rischio sufficiente all’amianto.. E’ stata fatta una relazione dove si è assunto l’onere di non dare la possibilità di avere qualche anno di diritto in più.

Nel giro di un mese e mezzo abbiamo compilato 90 malattie professionale, molte vedove si sono avvicinate..

Si è negato il diritto anche alla sorveglianza sanitaria attiva con quella dichiarazione dell’Inail.

Il medico di fabbrica è l’attuale medico dell’Inail. Ci sono gli estermi per un commissariamento dell’Inali.

Su 77 casi di professionali, certificati 6…siamo allo zero assoluto.

Serve una posizione precisa della giustizia , per i lavoratori, della sorveglianza sanitaria…Aiuto a portare avanti il disegno di legge 1645 al Parlamento…si chiede un allungamento o abolizione della prescrizione o riapertura dei termini…non nesiste che le vedove non possono usufruire di niente. Bisogna affrontare il problema della sorveglianza sanitaria e dei diritti dei lavoratori.

**BAI**

Si punta solo sui mesoteliomi e non su altri tumori, ma ci sono leucemie e tumori della laringe e vescica….altri tumori da considerare….

Tutti coloro che sviluppano un tumore da esposizione a cancerogeno hanno un danno dal cancerogeno, salta la necessità di dire che l’hanno sviluppato solo in tre sui sei, ma tutti hanno subito un danno, il tumore è solo un aggravante del danno.

Isde convegno scientifico su correlazione tra esposizione al cancerogeno e l’insorgenza del tumore.

Di chi è la responsabilità?

DISCARICA: viene sempre realizzata in vecchie cave a contatto con le falde, van trovate altre soluzioni.

FUGAZZA

Processo Fibronit rischia la prescrizione, gli imputati rimasti sono molto anziani.

Broni perecntuale alta di morti di mesoteliomi ambientale, inquinamento ambientale…

Sito di interesse nazionale messo in sicurezza, abbiamo avuto un finanziamento per portare avantif fino allo smaltimento tutta l’attività…la Regione ha dato un aiuto notevole.

Non si sa come fare le discariche, non sono stati approvati impianti di inertizzazione,

D’Ercole: fare degli interventi pilota nei comuni dove è più alto il taso di mortalità per mesotelioma….avere delle agevolazioni per quei 64 comuni dove c’è mortalità più alta alla media nazionale…

IMPIANTI DI INERTIZZAZIONE

100 brevetti depositati in Italia, siamo andati in Francia a vedere l’impianto francese….ci sono norme di sicurezza per i lavoratori. Autorizzazione di questi impianti da parte del Ministreo Ambianete, invece alcune regioni stanno autorizzando al inertizzare 1 tonnellata al giorno…Bigona capire bene la regolamentazione e la sicurezza dei lavortori del settore.

Basilicata, gara Materit, la regione basilicata ha dato 5 punti in più a chi porta il materiale all’inertizzazione.

**INIZIATIVE PER IL 28 APRILE:**

* **fare un elenco delle iniziative**
* **chiedere un minuto di silenzio nelle scuole per questione amianto**
* **fare proiezioni del film Ivajont**